

## FAQ APPLICAZIONE FORMAT FSE 2014-2020

- 1) Il materiale didattico non è specificatamente prodotto per il corso finanziato dal POR FSE 2014-2020 e può essere di proprietà dell'ente o del docente professionista, o elaborato nell'ambito di un finanziamento riportando i loghi dei finanziatori. In passato la regola era quella che il materiale, solo se elaborato nell'ambito di un finanziamento, doveva riportare i loghi degli enti finanziatori. E' ancora così?

Tutto il materiale didattico fornito agli studenti è raccolto in una cartellina con la copertina che riporta il format FSE 2014-2020 e i riferimenti del progetto (ID Progetto, Titolo Progetto e Linea di finanziamento).

Il materiale prodotto nell'ambito del progetto FSE 2014-2020 deve riportare il format FSE 2014-2020 e i riferimenti del progetto.

Qualora il materiale non sia stato realizzato nell'ambito del progetto FSE 2014-2020 dovrà riportare la fonte senza l'apposizione dei format FSE 2014-2020

- 2) Il Timesheet unico, costruito per essere intestato al tutor/professionista riporta cronologicamente le attività svolte (servizi al lavoro), indicando in riga il codice della linea di finanziamento. Nel caso di più linee di finanziamento se ne fa uno senza loghi o si fanno diversi timesheet?

Per ogni linea di finanziamento se previsto un Timesheet in cui si contempla la firma anche del destinatario (secondo le indicazioni del Manuale di gestione del finanziamento) si deve apporre il format di riferimento (format FSE 2014-2020, pagina 21 del Brand Guidelines Beneficiari, allegato b al decreto n.12029 del 22/11/2016; oppure altri format di competenza, esempio format Garanzia Giovani).

Nel caso in cui vi sia il finanziamento congiunto di FSE e FESR, è necessario utilizzare il format Fondi SIE a pagina 23 del brand guidelines (generale) allegato A al decreto n.12029 del 22/11/2016.

Inoltre, l'Ente è tenuto ad avere un "Timesheet di riepilogo periodico", privo di format, in cui sono ricondotte tutte le attività dell'operatore (tutor, coach, esperto, ...) che deve sottoscriverlo.

- 3) Nel caso dell'IeFP, se i tempi per promuovere i corsi e raccogliere le preiscrizioni sono antecedenti all'uscita dell'avviso e la pubblicizzazione avviene sul triennio e non sulla singola annualità, come si gestisce il format senza incorrere prima nell' "uso improprio" e successivamente nella mancata diffusione dello stesso?

Dalla pubblicazione del bando il format FSE 2014-2020 deve essere riportato su tutto il materiale promozionale e didattico relativo al percorso, precisando "il percorso ..... sarà cofinanziato a partire dalla terza annualità con risorse del FSE 2014-2020".

Per gli Enti che vengono inseriti per la prima volta nel sistema dell'accreditamento, qualora la promozione sia antecedente alla pubblicazione del bando, è obbligatorio informare il destinatario del finanziamento FSE, tramite un documento sull'iniziativa firmato per presa visione (disponibile online con gli altri modelli col nome "informativa sostegno FSE").

- 4) Per le certificazioni, nel caso di corsi che non prevedono l'acquisizione di un'intera competenza, l'ente accreditato ha facoltà (obbligo se richiesto dal partecipante) di rilasciare una dichiarazione degli elementi di competenza (conoscenze e abilità) conseguiti. In questo caso la normativa regionale di riferimento non consentiva l'utilizzo dei loghi istituzionali (decreto n.7285 del 22/07/2010 e circolare del luglio 2015 e in una successiva nota apparsa su "cruscotto"). Come procedere per evitare sanzioni, considerato che il brand book obbliga all'inserimento dei loghi oltre che alla citazione dell'avviso di riferimento?

Gli attestati di partecipazione ad iniziative finanziate dal FSE 2014-2020 (corsi di formazione, seminari, giornate studio, ecc.) devono riportare il format FSE 2014-2020, come indicato nel modello a pagina 30 del Brand Guidelines Beneficiari, così come approvato dal decreto dell'Autorità di Gestione FSE 2014-2020 n. 12029 del 22/11/2016. Per il periodo antecedente alla pubblicazione del Brand Guidelines Beneficiari, valgono le disposizioni europee contenute nell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, sezione 2.2, ossia il format FSE 2014-2020 è costituito solamente dai 3 marchi di Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Lombardia.

- 5) In alcuni percorsi è possibile che coesistano sullo stesso registro partecipanti che fanno riferimento a finanziamenti diversi. Come gestire i format sui vari documenti? Per i percorsi che prevedono certificazione di competenze, GEFO non fa una distinzione tra i partecipanti, come risolvere?

L'operatore è tenuto a differenziare le offerte formative in coerenza con le linee di finanziamento, pertanto il fascicolo di ogni destinatario dovrà contenere il format relativo alla misura di cui beneficia (ad esempio Dote Unica Lavoro, deve essere presente il format FSE 2014-2020).

Gli attestati di competenza rilasciati dal sistema Gefo saranno coerenti con le offerte formative inserite dall'operatore.

Il registro di una linea di finanziamento deve riportare in copertina il format. Nel caso in cui vi siano più linee, la copertina resterà neutra (senza format) e saranno allegati, quali parti integranti, gli elenchi degli studenti distinti per aree di finanziamento e riconoscibili dall'applicazione del format corrispondente.

Ad esempio: gruppo classe 3° anno leFP (linea di finanziamento e format FSE 2014-2020) e partecipanti sistema duale (linea di finanziamento e format RL - Ministero del lavoro – MIUR). Inserire nel registro un allegato che riporta: Id e titolo progetto

- loghi FSE POR 2014-2020 e linea di finanziamento seguito dall'elenco dei partecipanti di riferimento
- loghi RL – Ministero del lavoro – MIUR e linea di finanziamento seguiti dall'elenco partecipanti di riferimento



- 6) Il servizio di certificazione delle competenze acquisite è previsto negli standard regionali dei servizi al lavoro. Dote unica lavoro lo prevede tra i servizi finanziati e può essere gestito a libero mercato dagli enti accreditati al lavoro. La procedura, stabilita dal decreto n. 9380 del 22/10/2012, rimanda all'offerta formativa n. 083 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN AMBITO NON FORMALE E INFORMALE e prevede unicamente il marchio di Regione Lombardia indipendentemente dal finanziamento. Come procedere?

Le certificazioni di frequenza e partecipazione rilasciate per un progetto finanziato dal FSE, devono riportare il relativo format. Si ricorda che ad ogni offerta formativa corrisponde un marchio/format da applicare (ad esempio l'offerta formativa per Doti inerenti il programma europeo Garanzia Giovani in Lombardia, avrà sul materiale rilasciato il format Garanzia Giovani). Nel caso in cui vi sia il finanziamento congiunto di FSE e FESR, è necessario utilizzare il format Fondi SIE a pagina 23 del Brand Guidelines (generale) allegato A al decreto n.12029 del 22/11/2016.

- 7) Per le convenzioni tirocini, i progetti formativi e le schede stage, i riferimenti al FSE 2014-2020 vanno indicati nel progetto frequentato?

Il format FSE 2014-2020 va inserito sempre nel Piano formativo e nelle schede stage. E' solo in caso di convenzioni ad hoc, sottoscritte nell'ambito dello specifico progetto FSE, che va inserito il format FSE 2014-2020 indicando altresì ID Progetto, Titolo Progetto e Linea di finanziamento.

- 8) Le lettere di incarico per gli interni e gli esterni riportano il marchio "Ente Operatore", mentre i riferimenti al FSE 2014-2020 sono indicati nel progetto oggetto dell'incarico? E' corretto?

Le lettere di incarico devono riportare i riferimenti ID Progetto, Titolo Progetto e Linea di finanziamento (o comunque riferimenti che identificano il percorso) seguendo le indicazioni date nei Manuali di rendicontazione. Ad esempio se il manuale prevede un modello specifico con lettera di incarico con il format FSE, in tal caso è obbligatorio adottare tale modello.

- 9) I collaboratori emettono fatture per periodi di competenza che possono riguardare più corsi. E' obbligatorio indicare anche la linea di finanziamento?

Le fatture devono riportare i riferimenti ID Progetto, Titolo Progetto e Linea di finanziamento seguendo le indicazioni date nei Manuali di rendicontazione.

- 10) Dove posizionare nel web il format?

Nel caso di un sito web dedicato a un progetto finanziato dal FSE 2014-2020 occorre inserire il format in testata.

Nel sito web del beneficiario si suggerisce di posizionare in home page un banner con il format FSE 2014-2020 dedicato all'iniziativa che colleghi ad una pagina interna in cui la stessa è illustrata (esempi banner e sito web a pagina 29 del Brand Guidelines Beneficiari).

11) Si può utilizzare la versione del format monocromatica per la stampa del materiale?

Si suggerisce di utilizzare il format a colori per i documenti ufficiali. E' consentito comunque l'utilizzo del format monocromia (a pagina 18 del Brand Guidelines Beneficiari) per ragioni di risparmio economico e ambientale.

12) Va inserita nel poster A3 la cornice verde?

Il manifesto realizzato direttamente dal beneficiario non deve riportare la cornice verde: il modello da utilizzare è a pagina 28 del Brand Guidelines Beneficiari. Qualora Regione Lombardia realizzasse materiale in formato cartaceo o digitale per promuovere le proprie iniziative fornirà il materiale ai beneficiari per la diffusione.

13) Posso predisporre una vetrofania promozionale?

Il modello è disponibile a pagina 30 del Brand Guidelines Beneficiari, personalizzandolo con il marchio del beneficiario e l'immagine di riferimento. La vetrofania non è sostitutiva all'obbligo del poster.

14) Relativamente all'uso di documenti generici quali, autocertificazione stato di disoccupazione, autocertificazione del titolo di studio, relazione di sintesi, devono contenere i loghi? o essendo documenti non presenti e codificati da Manuale, posso essere utilizzati senza?

I beneficiari possono realizzare qualsiasi strumento di informazione e comunicazione (anche se non previsto) purché rispetti le indicazioni del Brand Guidelines Beneficiari. Con riferimento ai documenti presenti nel fascicolo del destinatario è necessario che gli stessi, se realizzati in autonomia dal beneficiario, abbiano il format FSE 2014-2020 (esempio a pagina 27 del Brand Guidelines Beneficiari). Se si tratta di documentazione presentata dal destinatario (autocertificazioni), non va apposto il format.

15) Esiste una versione testuale del format ad esempio per una campagna radiofonica?

Iniziativa realizzata con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

16) Posso utilizzare il format FSE 2014-2020 anche per il materiale relativo al programma europeo Garanzia Giovani in Lombardia?



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



Regione  
Lombardia



---

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Si deve usare il format specifico di Garanzia Giovani in Lombardia pubblicato sul [sito dedicato](#) secondo le Linee Guide per l'utilizzo.